



IL VERTICE DELLA CDL

Strigliata di Renzo ai partiti: si può fare di più

UDINE. Più concretezza e più programmazione. Ecco le richieste del presidente Tondo alla sua maggioranza. A dieci mesi dall'inizio della legislatura, Tondo ha riunito ieri capigruppo e segretari dei partiti del centrodestra per fare il punto della situazione su attività legislativa e della giunta. All'ordine del giorno, non tanto temi di carattere politico in modo specifico, quanto il metodo da adottare.

«Dobbiamo vederci più spesso», ha detto Tondo ai suoi, facendo sentire l'urgenza e la volontà di rispettare le promesse fatte in campagna

elettorale. Alla porta, in Consiglio regionale, ci sono importanti leggi da approvare, è vero. Ma finora l'Aula si è occupata solo di aggiornare o cancellare leggi dell'amministrazione precedente, oltre a qualche intervento con la legge omnibus e la Finanziaria. Tondo, insomma, vuole accelerare. E per questo chiede il supporto ai partiti.

«Bisogna incrementare l'attività legislativa, fare meglio - dice il capogruppo Udc Edoardo Sasco - finora forse si è improvvisato troppo, ora ci sarà un metodo più serio». Proprio Sasco aveva richie-



Edoardo Sasco (Udc)

sto «più ordine» anche con una lettera indirizzata alcune settimane fa al presidente della Regione. La maggioranza va dunque verso un metodo di riunioni sistematiche,

per lavorare meglio. «E' stata una riunione di affinamento del metodo - spiega il capogruppo Pdl Daniele Galasso - e di ricognizione dei problemi. Abbiamo parlato dei punti di debolezza insorti sia nell'attività di giunta che nell'attività legislativa». Nel corso dell'incontro, racconta Galasso, è stata stilata una lista di priorità per arrivare al più presto all'attuazione delle riforme promesse, dal ruolo degli enti locali, alla sanità. Si è poi parlato di crisi economica, e Tondo ha anche relazionato sull'attività della finanziaria regionale Friulia.

Beniamino Pagliaro